



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

**L'anno 2020, il giorno 3 del mese di marzo alle ore 15.30** nel Centro Formazione "De Nicola" sito in Torre del Greco al Viale Europa 80, a seguito di convocazione straordinaria si è riunito il Consiglio dell'Ordine sotto la Presidenza dell'Avv. Luisa Liguoro, assistito dal Consigliere Segretario Avv. Ester Di Martino per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Emergenza Coronavirus – azioni da intraprendere
2. Varie

### Sono presenti:

IL PRESIDENTE		IL CONS. SEGRETARIO		IL CONS. TESORIERE	
X	AVV. LUISA LIGUORO	X	AVV. ESTER DI MARTINO	X	AVV. VINCENZO VINGIANI

### I CONSIGLIERI AVVOCATI:

X	MARIO AFELTRA	X	FRANCESCO PANE
X	ANTONIO CESARANO	X	VINCENZO POLESE
X	FAUSTA ANTONELLA CIRILLO	X	GERMAINE POPOLO
X	ELIO D'AQUINO	X	ANTONINO RAFFONE
X	MARIA FLORINDA DI LEVA	X	MARIO SABBIA
X	GIUSY DI NOLA	X	FRANCESCO SAVASTANO
X	MARIA FORMISANO	X	PAOLO VINCENZO SICIGNANO
X	FRANCESCO MADDALONI	X	ANTONIO SUARATO
X	RACHELE PALOMBA	X	GIOVANNI VISCO

Il giorno 3 marzo 2020, alle ore 15,45 il Consiglio, già riunito in seduta permanente è convocato presso i locali del Centro di Formazione.

il Presidente Liguoro riferisce al Consiglio delle due riunioni cui ha partecipato nella giornata di ieri, la prima, in mattinata, con i Presidenti dei Tribunali, i Procuratori delle Procure del Distretto di Napoli e i Presidenti dei COA; nel pomeriggio vi è stato un altro incontro anche alla presenza del Governatore della Regione Campania, del Prefetto di Napoli, del Dirigente sanitario dell'Ospedale "Cotugno" e di dirigenti sanitari della Protezione Civile.

Nel corso di entrambe le riunioni è emersa la volontà di tutti i Consigli dell'Ordine di chiedere misure urgenti per prevenire la diffusione del coronavirus ma il Presidente De Carolis e il Procuratore Generale Riello hanno ritenuto di non adottare alcun provvedimento di sospensione dell'attività giudiziaria per il momento.

Sempre nella giornata di ieri c'è stato un incontro con il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, in cui si è raggiunto un'intesa per la formazione di fasce orarie in modo da limitare assembramenti nelle aule e nei corridoi del Tribunale.

Il Presidente Liguoro ha ricordato il provvedimento di astensione del COA di Napoli giustificato dal fatto che vi sono stati casi di contagio tra avvocati del foro di Napoli, situazione che non è presente per fortuna nel circondario di Torre Annunziata.

Il Presidente ritiene di dover adottare misure cautelari che non ingenerino tuttavia allarmismi tra i colleghi e i cittadini.

Inizia ampio dibattito.

Interviene il Cons. Cirillo che concorda con il discorso del Presidente soprattutto in relazione alla necessità di evitare il panico. Tutti gli organi istituzionali ribadiscono che laddove non ci sono focolai, non si possono fermare le attività del Paese, per cui lei non è d'accordo col proclamare



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

l'astensione; è necessario che il consiglio esca con un documento che comunichi alla classe forense tutte le attività poste in essere.

Interviene il Cons Popolo, la quale ritiene che come rappresentante istituzionale abbiamo il dovere di tutelare la nostra categoria valutando tutti gli interessi in gioco, sia la salute pubblica che il prosieguo delle attività produttive. La sola sanificazione dei locali non è sufficiente ma l'astensione non è uno strumento idoneo perché non si evita la frequentazione del Tribunale. Propone quindi di chiedere la sospensione dei processi non urgenti.

Interviene il Cons. Cesarano è fermamente determinato a chiedere la sospensione di tutte le cause.

Interviene il Cons. Savastano che ritiene che l'astensione non sia risolutiva anche perché non possiamo dichiararla sine die e non evita la frequentazione degli uffici giudiziari.

Il Cons. Cesarano ritiene che lo strumento più idoneo sia la proposta di un provvedimento di sospensione, spinti anche dalle notizie odierne di Milano e Lodi che hanno disposto la sospensione dell'attività giudiziaria.

Interviene il Cons. Afeltra ritiene che la responsabilità dell'Istituzione impone la richiesta di misure legittime di sospensione di giudizi non urgente, quindi è ragionevole presentare una proposta strutturale che incida non solo sulla quantità ma anche sulla natura dei processi da trattare.

Il Cons. Suarato ritiene che nei tre giorni successivi si deve chiedere il rinvio dei processi fino a lunedì prossimo quando dovrebbe partire lo scaglionamento delle udienze.

Il Cons Pane pensa che il Pres. Aghina non possa procedere ad un rinvio generalizzato condividendo la proposta del cons. Afeltra.

Il Tesoriere Vingiani ritiene che la situazione certo induce ad un timore ma dobbiamo tener conto del fatto che la situazione del nostro circondario non presenta criticità. La proposta dell'Avv. Afeltra è condivisibile ma dobbiamo pensare anche all'ipotesi in cui il Presidente Aghina non accolga questa proposta e trovare anche una soluzione alternativa.

Il Vicepresidente D'Aquino dice che il buon senso ci deve portare a tener conto della situazione generale. La posizione espressa dal Cons. Afeltra è quella mediata tra le diverse opzioni. La proposta è che fino a quando non sono operativi i provvedimenti di fasce orarie si deve procedere alla sospensione dei giudizi.

A questo punto il Presidente suggerisce la stesura di un provvedimento in cui si proponga alla Presidenza del Tribunale di Torre Annunziata il contingentamento quantitativo delle udienze nel rispetto delle linee guida ministeriali, regionali e sanitarie nonché il contingentamento anche qualitativo delle controversie ai sensi e per gli effetti della legge n. 742/69, tanto entro i limiti temporali che la Presidenza del Tribunale riterrà utili ed opportuni ai fini della prevenzione del virus. il Consiglio all'unanimità approva.

E' verbale alle ore 17,30

Il Consigliere Segretario  
Avv. Ester Di Martino

Il Presidente  
Avv. Luisa Liguoro